



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **38** del **8/5/2019** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO | Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2019/2021 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e delizie

L'anno **2019** e questo dì **8** del mese di **maggio** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è radunata alle ore **10:20**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Minarelli Nicola - Marchi Andrea	- Fiorentini Antonio

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**.

Presiede *Nicola Minarelli* - **Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che con deliberazione G.U. n. 36 del 14.06.2018 è stata costituita la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL FL 21.05.2018, dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, designando i componenti come segue:

- presidente - Segretario Generale dell'ente
- componenti - tutti i dirigenti dell'Unione:
 - dirigente del Settore Risorse Umane ed AA.GG;
 - dirigente del Settore Programmazione Territoriale;
 - dirigente del Settore Finanze;
 - dirigente del Settore Servizio SIA;
 - dirigente del Settore Servizio SUAP;
 - dirigente del Corpo di Polizia Locale;

VISTI l'art. 40 comma 3-bis, 3-ter, 3-quinquies e 3-sexies e l'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni i quali recitano:

- comma 3-bis *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione."*;
- comma 3-ter *"Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. E' istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adeguatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati."*;
- comma 3-quinquies *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la*

contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.omissis.....Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate.....omissis”;

- l'art.40, comma 3 sexies dello stesso decreto prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1”;
- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

VISTI:

- il C.C.N.L 31.03.1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle “Regioni - Autonomie Locali”;
- il C.C.N.L. 01.04.99 relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del medesimo comparto, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- il C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'01.04.99, sottoscritto in data 14.09.2000;
- il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 05/10/2001;
- il C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 22/01/2004;
- il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 09/05/2006;
- il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2006/2007 sottoscritto il 11/04/2008;
- il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/07/2009;

VISTO il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018;

VISTI in particolare gli artt. 7 e 8 del CCNL Comparto FL 21.05.2018 che specificano rispettivamente le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singolo ente e i tempi e le procedure per la stipulazione dei CCI;

PRESO ATTO:

- che per effetto delle modifiche introdotte con il comma 456, dell'art.1, della Legge 147/2013 (*Legge di stabilità 2014*) all'art.9, comma 2-*bis*, del D.L. 78/2010, in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 *bis*, del citato decreto, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015 i conseguenti risparmi di spesa, che altrimenti sarebbero stati circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014;
- che nella legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208) era stata introdotta una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...], a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- che successivamente l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 ha previsto testualmente quanto di seguito riportato:
*"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale**, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016"*;
- che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, in cui all'art. 67 si disciplina la costituzione del Fondo delle risorse Decentrate;

DATO ATTO che con deliberazione G.U. n. 19 del 01.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, a cui si fa rinvio, sono state impartite le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per giungere alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo per l'anno 2019 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

RILEVATO che il Fondo delle risorse decentrate dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2019 è quantificato - tenuto conto delle indicazioni della Giunta in merito al finanziamento delle risorse variabili - come da nota del Dirigente del Settore Risorse Umane prot. n. 10728 del 18.04.2019, in applicazione del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 ed all'art. 67 comma 7 del CCNL 21.05.2018, in complessivi **€. 304.616,87**;

EVIDENZIATO in particolare che nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- l'incremento di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 per € 231,39 importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

- il trascinarsi dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito quantificata in € 17.879,33 che al netto delle decurtazioni per il trasferimento del personale del Servizio Minori all'ASP Eppi Manica Salvatori ammontano per il 2019 a complessivi €. 15.581,08=, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, viste le disponibilità di bilancio. Tali risorse sono state trasferite dagli enti all'Unione ai sensi dell'art. 70 *sexies* del CCNL 21.05.2018;
- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per € 3.000,00= derivanti dall'applicazione dell'art. 3 comma 57 L. 662/1996 e all'art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997, da riconoscere al personale dell'ufficio tributi in funzione del gettito ICI;
- l'incremento di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) del CCNL 21/05/2018 pari a € 10.548,25 per fronteggiare i costi connessi all'obiettivo di mantenimento del servizio di reperibilità su tutto il territorio dei 3 Comuni in base all'organizzazione definita in seguito al conferimento della funzione in Unione da parte del Corpo di Polizia Locale per la remunerazione dell'indennità di reperibilità ai sensi dell'art. 24 del CCNL 21/05/2018, nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

RISCONTRATO che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 dell'Unione Valli e Delizie, di complessivi **€ 304.616,87=**, risulta così suddiviso:

- **Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a** € 275.256,25=
- **Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a** € 29.360,62=.

RISCONTRATO altresì che, ai fini del calcolo del rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, l'utilizzo effettivo del Fondo destinato alla Retribuzione di Posizione e di Risultato delle Posizioni Organizzative, per l'anno 2019 è pari a complessivi €. 68.000,00, mentre le risorse non soggette al limite sono pari a €. 10.754,64, risulta pertanto rispettato il limite all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, di complessivi €. 361.862,23;

PRESO ATTO altresì del rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, complessivamente inteso, comprensivo anche delle somme inerenti il salario accessorio del personale dirigente e lo straordinario, come da dimostrazione fornita dal Dirigente del Settore Risorse Umane al Revisore con nota prot. n. 11647 del 02.05.2019;

DATO ATTO che il fondo così come costituito è conforme alle indicazioni impartite con la menzionata deliberazione G.U. n. 19 dell' 1.04.2019;

RILEVATO che in data 19.04.2019 la delegazione trattante di parte pubblica e la parte sindacale sono giunte alla sottoscrizione di apposita ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2019/2021 relativamente al personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la menzionata ipotesi è finalizzata a:

- disciplinare gli istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio per il triennio 2019/2021;
- definire l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 67 del CCNL comparto FL 21/05/2018 per l'anno 2019;

DATO ATTO che il predetto contratto integrativo è coerente con le linee di indirizzo impartite con la menzionata deliberazione G.U. 19/2019 e che l'unica differenza connessa al leggero

innalzamento delle risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali frutto della negoziazione è da intendersi pienamente in linea con gli indirizzi di questa Amministrazione e comunque rispondente al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii che prevede il riconoscimento dell'istituto incentivante ad una quota limitata di dipendenti;

DATO ATTO che con nota prot. Unione n. 11647 del 02.05.2019, in merito al contratto integrativo per il personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il triennio 2019/2021 è stata inviata al Revisore dei Conti la seguente documentazione:

- La Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma congiunta del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e dal Dirigente del Settore Finanze, redatta in base agli schemi approvati con circolare RDG n. 25 del 19/07/2012, sull'ipotesi di CCI 2019/2021 siglata il 19.04.2019;
- Le linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'anno 2019 approvate con delibera di G.U. n.19 del 01.04.2019;;
- L'ipotesi di CCI 2019/2021 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il personale non dirigente sottoscritta il 19/04/2019, comprensiva dell'appendice A relativa alla costituzione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2019;
- Il prospetto analitico di verifica complessiva del limite del salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

RILEVATO che il Revisore dei Conti, con parere del 02.05.2019 assunto al prot. generale dell'Unione al n. 11963 del 06/05/2019, allegato in copia alla presente deliberazione, ha certificato positivamente la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2019, nonché la compatibilità dell'ipotesi di accordo integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2019/2021 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie sottoscritto in data 19.04.2019 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

RITENUTO il contenuto della suddetta ipotesi del 19.04.2019 pienamente rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e alle direttive specifiche fornite alla delegazione di parte pubblica, con la menzionata deliberazione di G.U. n. 19/2019, nonché conforme ai principi e alle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia;

RILEVATO che la spesa connessa al finanziamento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 trova copertura sul bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019 e 2020 (per quanto non esigibile entro l'anno 2019);

Vista la delibera Consiglio Unione n. 3 del 05.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 4 del 05.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e relativi allegati ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera Giunta Unione n. 33 del 09.04.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato approvato il Piano della Performance 2019 – 2021;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 "competenze delle giunte";

DATO ATTO degli esiti dell'istruttoria condotta dalla dipendente del Servizio Risorse Umane dell'Unione, Sig.ra Botti Eleonora;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento attesta, in merito al presente atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;
- che nel corso delle diverse fasi del procedimento, è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- che la spesa connessa al presente provvedimento è determinata nel rispetto dei C.C.N.L. vigenti e dei vincoli determinati dalle norme in materia;

INTESO, dunque, procedere, con la presente deliberazione, ad autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il triennio 2019/2021 di cui all'ipotesi sottoscritta il 19.04.2019, così come previsto dall'art. 8, comma 6, del CCNL Comparto FL 21/05/2018;

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi ritualmente espressi;

DELIBERA

1. per quanto sopra detto e qui integralmente richiamato, di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale D.ssa Rita Crivellari, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo - triennio 2019/2021 - relativo al personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, di cui all'ipotesi sottoscritta il 19.04.2019, di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Servizio Gestione delle Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie, l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione del presente documento, in conformità allo stesso.

UNANIMEMENTE

decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dovendo procedere alla convocazione della delegazione di

parte sindacale per la firma definitiva del contratto collettivo integrativo per il triennio 2019/2021.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Nicola Minarelli	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
---	--

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).